

I Piani dell'Unione e l'Intesa per lo sviluppo: strumenti per nuove politiche concertate di area vasta

Assessore regionale alle Autonomie locali

PAOLO PANONTIN



Udine, 28 febbraio 2017



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

UN QUADRO ORGANICO DI RIFORME

LR 26/2014

Riordino del sistema Regione-autonomie locali e disciplina delle Unioni territoriali intercomunali

LR 12/2015

Nuova composizione del Consiglio delle autonomie locali per una migliore rappresentazione dei territori di riferimento

LR 18/2015

Riforma della finanza locale per definire le regole di funzionamento del sistema integrato Regione-Autonomie locali e un sistema di finanziamento regionale a favore degli enti locali che valorizzi autonomia, responsabilità e equilibrio nella distribuzione delle risorse

LR 18/2016

Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale

LA CONCERTAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DI AREA VASTA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

ATTORI



Regione FVG

Unioni

Consiglio delle autonomie locali

STRUMENTI



Piano dell'Unione

Intesa per lo sviluppo

Manovra finanziaria /assestamento

Patti Regione - Unioni



ATTORI

Le Unioni sono enti locali che:

esercitano funzioni e servizi per la comunità di riferimento

programmano e realizzano interventi finalizzati allo sviluppo economico e sociale

Valorizzazione del benessere equo e sostenibile delle comunità locali

1. Il **CAL** è l'organo di rappresentanza istituzionale e unitaria degli enti locali del FVG attraverso il quale essi partecipano alla programmazione, elaborazione ed attuazione delle politiche regionali
2. Il **CAL** è il luogo dove ha **sede** la **concertazione** Regione-Unioni.



STRUMENTI

Il Piano dell'Unione è lo strumento **partecipativo** di **programmazione** e **pianificazione** che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione, anche al fine dell'armonizzazione delle politiche tributarie e della formazione e **sviluppo del capitale sociale**.

Il Piano, sulla base dell'**analisi** della **situazione socio-economica** condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, **assegna** all'amministrazione dell'Unione gli **obiettivi prioritari** da perseguire individuando **tempistiche e modalità di realizzazione**.

Ha durata **triennale**.

1. Specifica **obiettivi strategici e operativi, azioni, risultati** attesi (e l'impatto) per il triennio di riferimento, **risorse** annuali e le **priorità**.
2. Evidenzia **altre modalità di finanziamento** (fondi statali o comunitari).
3. Definisce **azioni di interesse comprensoriale**.
4. «**Luogo**» per la **concertazione** delle politiche di sviluppo.
L'Unione fa sintesi e mette a sistema le esigenze e le priorità rilevate nel territorio di area vasta.

L'Intesa definisce:

1. **potenzialità** da sviluppare, **criticità** e deficit da superare
2. **politiche** realizzabili di sviluppo del territorio e **priorità** d'intervento
3. **eventuali vincoli** e limiti
4. **partecipazione** di ciascun **livello di governo** all'attuazione delle politiche concertate

L'INTESA PER LO SVILUPPO REGIONALE E LOCALE

REGIONE

ENTI LOCALI - UNIONI

INTESA PER LO SVILUPPO

Individuazione **INTERVENTI e PROGETTI di sviluppo del territorio** e delle comunità locali suddivisi nelle annualità considerate dall'Intesa.
Definizione di collaborazioni strutturate tra la Regione e gli Enti locali.
Coordinamento per l'utilizzo di **risorse non finanziarie**.

TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE RISORSE PER ATTUARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOPRATTUTTO **INVESTIMENTI**.

NO A **DUPLICAZIONI**, SOVRAPPOSIZIONI DI INTERVENTI O SOSTEGNO DI INTERVENTI NON STRATEGICI O DIFFICILMENTE REALIZZABILI;

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE **COERENTI** CON CONTENUTI E PRIORITÀ DEFINITE NELL'**INTESA**.

RIPARTO RISORSE REGIONALI DISPOSTO SULLA BASE DEI **PATTI STIPULATI** TRA LA **REGIONE** E LE **UNIONI**.

L'INTESA PER LO SVILUPPO COME LUOGO DI INCONTRO E DI SINTESI DELLA STRATEGIA REGIONALE E LOCALE PER LO SVILUPPO

Piano strategico
Piano della Prestazione
DEFR
Indirizzi di Giunta
STRATEGIA REGIONALE



Piano dell'Unione
STRATEGIA LOCALE

GLI EFFETTI DELL'INTESA

- ✓ Migliore programmazione degli interventi:
si finanzia solo quello che realmente interessa il territorio.
- ✓ Eliminazione duplicazioni e interventi «ad hoc»
- ✓ Riduzione tempi e superamento problema spazi di pareggio
- ✓ Valorizzazione ruolo programmatico Giunta regionale e CAL
- ✓ Meno burocrazia e più celerità nelle procedure
- ✓ Integrazione dei servizi al cittadino e alle imprese

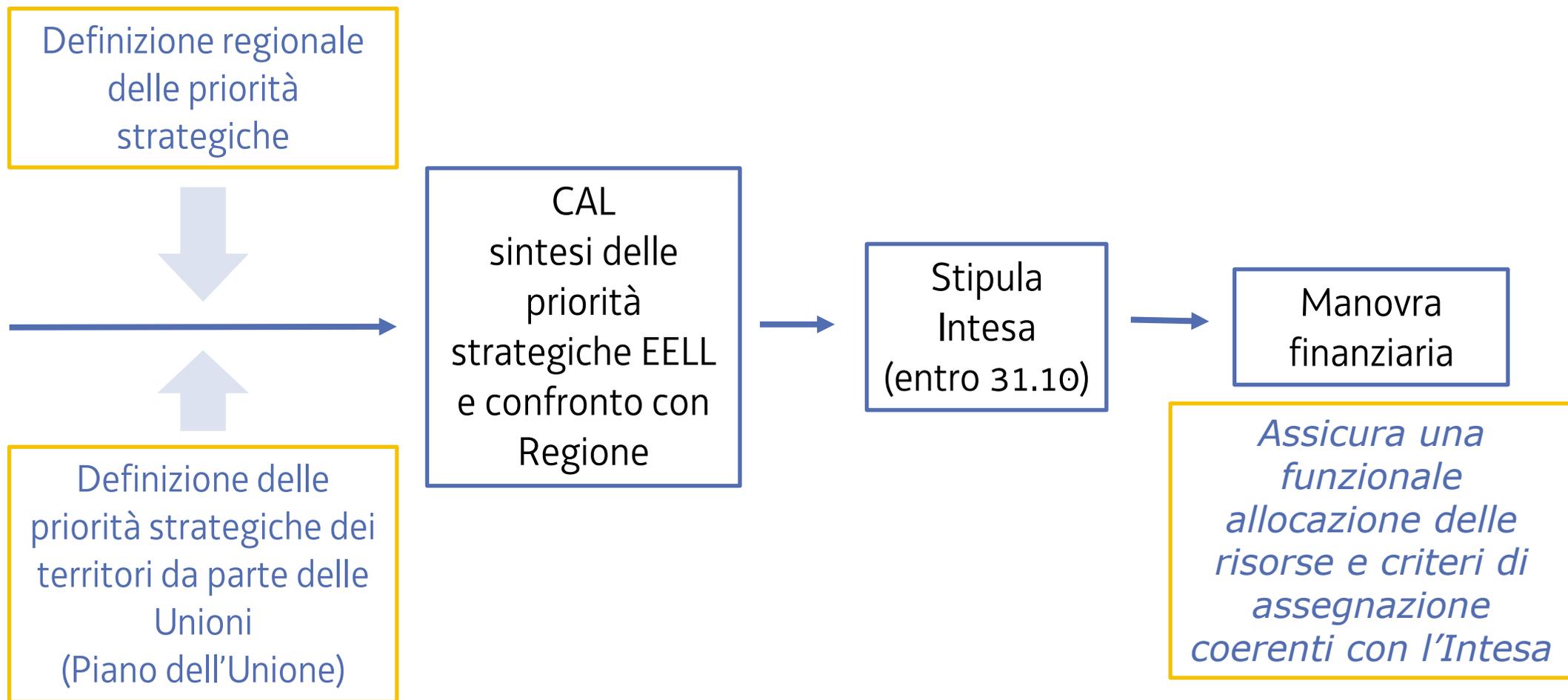
L'INTESA COME STRUMENTO MODERNO E FUNZIONALE



GLI AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DALLE UNIONI

	AMBITO	AGRO AQ	RBF	CARNIA	CANAL DEL F	CAI	COLLINARE	LIVENZA CC	MEDIO F	NONCELLO	SILE E MED	TAGL.TO	TORRE	VDF	
1	Turismo	Yellow													
2	Sanità e sociale	Light Green		Light Green							Light Green				
3	Energia	Blue			Blue		Blue					Blue			
4	Infrastrutture mob-connett	Orange					Orange					Orange			
5	Industria e artigianato	Red									Red				
6	Agricoltura	Green				Green			Green			Green			
7	Istruzione e comp.lavoro	Purple						Purple				Purple			
8	Cultura	Pink			Pink		Pink					Pink		Pink	
9	Associaz.mo e partecipazione							Brown		Brown		Brown			
10	Territorio ambiente paesaggio	Cyan											Cyan		
11	Amministrativo							Grey							

IL PUNTO DI PARTENZA E IL PUNTO DI ARRIVO (A REGIME)



ADEMPIMENTI E SCADENZE PER LA PRIMA INTESA 2017-2019 (ART. 10, COMMA 1, LR DI STABILITÀ 2017)





GRAZIE